

Deliberazione della Giunta Regionale 19 novembre 2021, n. 35-4131

Rinegoziazione mutui contratti con Dexia Crediop S.p.A. - Autorizzazione alla stipula e sottoscrizione ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 8 del 15 aprile 2021.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che la Regione Piemonte ha contratto i seguenti mutui in:

- mutuo di euro 500.000.000,00 per “copertura di spese di investimento per l’anno finanziario 2007” di cui al contratto Rogito Notaio Giulio Biino stipulato in data 30/09/2008, Rep. n.23864, Racc.n. 26487, al tasso variabile pari ad Euribor 6m + 0,128% con scadenza al 30/06/2038 contratto con Raggruppamento Temporanea di Imprese (“pool di finanziamento”) con capogruppo/mandataria: Dexia Crediop S.p.A. al 55% e mandante: Intesa Sanpaolo S.p.A. al 45% (posizione n. 436433001);

- mutuo di euro 290.000.000,00 per “copertura di spese di investimento per l’anno finanziario 2007” di cui al contratto Rogito Notaio Giulio Biino stipulato in data 29/12/2008, Rep. n.24505, Racc.n. 26487, al tasso variabile pari ad Euribor 6m + 0,128% con scadenza al 31/12/2038 contratto con Raggruppamento Temporanea di Imprese (“pool di finanziamento”) con capogruppo/mandataria: Dexia Crediop S.p.A. al 55% e mandante: Intesa Sanpaolo S.p.A. al 45% (posizione n. 436433002).

Dato atto che l’ articolo 11 della Legge Regionale 15 aprile 2021, n. 8, con oggetto “*Bilancio di previsione finanziario 2021-2023*” ha previsto che:

“1. Al fine di far fronte alle esigenze di liquidità, la Giunta regionale, nel rispetto del principio di convenienza economico-finanziaria valutata ai sensi dell' articolo 41 della legge 448/2001, è autorizzata a procedere nel corso del 2021 alla rinegoziazione con gli istituti di credito dei mutui con oneri di rimborso a carico del bilancio regionale con conseguente modifica del relativo piano di ammortamento.

2. Le economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui di cui al comma 1, per effetto della riduzione della rata di ammortamento dei prestiti rinegoziati, sono destinate al finanziamento della spesa in conto capitale.”

L’andamento dell’Euribor 6 mesi rilevato dall’inizio dell’anno e quello prospettico conseguente anche da un recente periodo di instabilità delle condizioni di mercato, ha posto e pone tuttora in evidenza l’opportunità di procedere ad una rinegoziazione dei mutui suindicati, che determini la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso, con “allungamento” del periodo residuo di durata del relativo ammortamento.

Conformemente a quanto enunciato con Delibera n. 147/2012/SRCPIE/PRSE della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Piemonte, la diminuzione delle rate di ammortamento “*non può essere considerata un risparmio in conseguenza del quale procedere automaticamente ad incrementare la spesa corrente, ma le economie derivanti dalla rinegoziazione del debito devono essere destinate a spese in conto capitale*”. In tal senso, anche nel rispetto del comma 2 del richiamato articolo 11, è prevista la destinazione dei risparmi derivanti dalla rinegoziazione oggetto del presente provvedimento al finanziamento di stanziamenti afferenti il Titolo II della Spesa (Spesa in conto capitale).

Nell’ambito quindi di una valutazione finanziaria ed economica complessiva dell’Ente, è stata richiesta dal Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, in data 30/09/2021, alla banca Dexia Crediop S.p.A. la disponibilità alla rinegoziazione dei mutui suindicati nel rispetto sia delle indicazioni del Consiglio Regionale, sia di quanto espresso al punto precedente, di cui si riportano le attuali condizioni della sola quota di pertinenza della banca mandataria:

- posizione n. 436433001 di euro 275.000.000,00 stipulato in data 30/09/2008 al tasso variabile pari ad Euribor 6m + 0,128% con scadenza al 30/06/2038 e debito residuo al 30/06/2021 di € 155.833.333,38;
- posizione n. 436433002 di euro 159.500.000,00 stipulato in data 29/12/2008 al tasso variabile pari ad Euribor 6m + 0,128% con scadenza al 31/12/2038 e debito residuo al 30/06/2021 di € 93.041.666,71;

per un totale di debito residuo al 30/06/2021 pari ad € 248.875.000,09.

Dato atto che, previo consenso di Intesa Sanpaolo in qualità di partecipante al pool, a seguito di colloqui telefonici intercorsi tra l'Istituto Dexia Crediop S.p.A. e il Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, in data 18/10/2021 è pervenuta l'offerta di rinegoziazione dei mutui sopraindicati alle seguenti condizioni:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere alla data di perfezionamento del contratto di rinegoziazione;
- scadenza fissata al 31/12/2038 per entrambi i mutui;
- dalla scadenza del 31/12/2021 sostituzione dell'attuale tasso variabile pari all'Euribor 6 m + 0,128% (act/360) con un tasso fisso nominale annuo (30/360) da determinarsi all'atto del perfezionamento dell'operazione nel rispetto del principio di convenienza economica finanziaria di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001;
- scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) mediante atto pubblico di cui le spese saranno a carico della banca.

In merito alla valutazione della convenienza economico finanziaria, il Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, avvalendosi della Società Finance Active S.r.l. che collabora da anni nella gestione del debito della Regione Piemonte, verificherà che il valore attuale dell'operazione post rinegoziazione risulti non superiore al valore attuale dell'operazione ante rinegoziazione ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001.

Rilevato che, come richiesto dall'Istituto Dexia Crediop S.p.A., ai fini della stipulazione del contratto di rinegoziazione, la Regione deve presentare entro e non oltre il 31 dicembre 2021 i seguenti documenti:

- a) approvazione da parte della Giunta o dal Consiglio Regionale dell'operazione;
- b) adozione di apposita determina a contrarre da parte del Dirigente competente con cui, valutata la convenienza economico finanziaria dell'operazione, si procede alla stipula del contratto di rinegoziazione relativo ai mutui indicati.

Attestato che dal presente provvedimento non conseguono attualmente oneri finanziari in quanto, come indicato precedentemente, il contratto di rinegoziazione sarà stipulato solamente nel caso in cui sarà verificata, all'atto del perfezionamento dell'operazione, la convenienza economica finanziaria di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001.

dato atto che gli eventuali oneri conseguenti dalle spese notarili derivanti dal contratto di rinegoziazione trovano copertura, nei limiti di cui al capitolo 139764 del bilancio gestionale 2021-2023 (annualità 2021) solamente nel caso in cui sarà verificato, dal Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie all'atto del perfezionamento dell'operazione, la convenienza economico finanziaria.

Per quanto sopra,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Visto gli artt. 16 e 17 della L.R. n. 23/2008;

visto l'art. 11 della L.R. n. 8/2021 "*Bilancio di previsione finanziario 2021-2023*";
vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9.7.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R".

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

previa verifica da parte del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie, avvalendosi della Società Finance Active S.r.l., della sussistenza delle condizioni che rispettino il principio di convenienza economica finanziaria di cui all'art. 41 della Legge 448/2001,

1) di autorizzare la rinegoziazione con l'Istituto Dexia Crediop S.p.A. dei seguenti mutui:

- posizione n. 436433001 di euro 275.000.000,00 stipulato in data 30/09/2008 al tasso variabile pari ad Euribor 6m + 0,128% con scadenza al 30/06/2038 e debito residuo al 30/06/2021 di € 155.833.333,38;
- posizione n. 436433002 di euro 159.500.000,00 stipulato in data 29/12/2008 al tasso variabile pari ad Euribor 6m + 0,128% con scadenza al 31/12/2038 e debito residuo al 30/06/2021 di € 93.041.666,71;

per un totale di debito residuo al 30/06/2021 pari ad € 248.875.000,09;

2) di autorizzare la rinegoziazione dei mutui al verificarsi della sussistenza della condizione di cui sopra alle seguenti condizioni:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere alla data di perfezionamento del contratto di rinegoziazione;
- scadenza fissata al 31/12/2038 per entrambi i mutui;
- dalla scadenza del 31/12/2021 sostituzione dell'attuale tasso variabile pari all'Euribor 6 m + 0,128% (act/360) con un tasso fisso nominale annuo (30/360) da determinarsi all'atto del perfezionamento dell'operazione nel rispetto del principio di convenienza economica finanziaria di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001;
- scioglimento del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) mediante atto pubblico di cui le spese saranno a carico della banca;

3) di dare mandato al Direttore delle risorse finanziarie e patrimonio o al Dirigente del Settore ad Interim Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie all'adozione delle azioni conseguenti e necessarie ai fini dell'operazione e alla sottoscrizione del contratto di rinegoziazione di cui al punto precedente, al verificarsi della sussistenza delle condizioni che rispetto il principio di convenienza economica finanziaria di cui al punto 1 della presente deliberazione;

4) di rinviare a successiva deliberazione la variazione di bilancio idonea a dare evidenza dell'utilizzo dei risparmi derivanti dalla rinegoziazione di cui al punto precedente, previa informativa alla Giunta del perfezionamento della rinegoziazione;

5) di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono attualmente oneri finanziari in quanto, come indicato precedentemente, il contratto di rinegoziazione sarà stipulato solamente nel caso in cui sarà verificata, all'atto del perfezionamento dell'operazione, la convenienza economica finanziaria di cui all'art. 41 della Legge n. 448/2001;

6) di dare atto che gli eventuali oneri conseguenti dalle spese notarili derivanti dal contratto di rinegoziazione trovano copertura, nei limiti di cui al capitolo 139764 del bilancio gestionale 2021-2023 (annualità 2021), solamente al verificarsi della sussistenza delle condizioni di cui al punto 1.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

(omissis)